

Meno male che c'è "Il Fatto Quotidiano"

"Galli, leghista e banchiere per caso a Parigi
"Nessun problema", ma la notizia sparisce

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2011/04/30/galli-leghista-e-banchiere-per-caso-a-pariginessun-problema-la-notizia-viene-nascosta/108130/>

Il presidente della provincia di Varese, ingegnere, siede nel cda della Financière Fideuram di Parigi. Lui ostenta sicurezza e non fornisce spiegazioni. Ma la banca non inserisce nella rassegna stampa per i dipendenti l'articolo del Fatto che racconta l'insolito incarico"



Dario Galli, presidente della provincia di Varese

"E allora, qual è il problema?", ribatteva il leghista **Dario Galli** quando il Fatto Quotidiano, due settimane fa, gli ha chiesto del suo incarico di amministratore della Financière Fideuram di Parigi. Già, qual è il problema se il presidente della provincia di Varese, ex deputato e poi senatore del partito di Bossi, si è visto assegnare una poltrona da banchiere all'estero e per di più da un grande gruppo come Intesa? Proprio lui, ingegnere e piccolo imprenditore senza nessuna esperienza specifica in campo bancario.

Qualche problema, però, ci deve essere se, come rivela un comunicato del sindacato Fisac Cgil, Banca Fideuram ha scelto di censurare l'articolo del Fatto Quotidiano nella rassegna stampa che ogni giorno viene diffusa tra i dipendenti dell'istituto milanese. Chissà, forse non era esattamente motivo d'orgoglio far sapere in giro che la banca si affida a un politico leghista mentre sbandiera merito e competenza come unici criteri per nomine ed incarichi. Galli, 53 anni, sostiene invece che l'incarico a Parigi gli serve per capire come vanno le cose nel mondo del credito. Insomma, sarebbe una specie di stage. Uno stage retribuito, però. In un anno l'inesperto banchiere riceve 10 mila euro per partecipare a sole quattro riunioni del consiglio di amministrazione, con tanto di viaggio pagato fino alla magnifica Place Vendome, dove ha sede Financière Fideuram.

Insomma "i leghisti, legati al territorio, che aspirano alla secessione dall'Italia non disdegnano però una poltrona, addirittura in terra transalpina", commenta il comunicato della Fisac. Galli, a dire il vero, ha conquistato un posto di prestigio anche in Italia. E questa volta la nomina è pubblica, perché il presidente della provincia di Varese fa parte del consiglio di amministrazione di Finmeccanica, il grande gruppo di Stato (quotato in Borsa) che produce aerei, armi, treni e sistemi di comunicazione. Lì però la scelta si spiega con la logica della lottizzazione partitica: incarico a un leghista, per di più espressione di un territorio dove Finmeccanica è presente con numerosi e importanti impianti. Quando *il Fatto Quotidiano* gli ha chiesto di raccontare come era arrivato ad accomodarsi al vertice della banca parigina, Galli è rimasto nel vago. "Non posso spiegare esattamente", ha replicato. L'ex parlamentare è l'unico consigliere senza un'esperienza specifica in campo bancario. Gli altri quattro amministratori di Financière Fideuram sono tutti funzionari del gruppo Intesa. Tocca a loro governare quella che a prima vista sembra una scatola gonfia di perdite. In bilancio ci sono oltre 70 milioni di passività legate agli esercizi 2007 e 2008, chiusi in profondo rosso. Insomma per Galli, banchiere per caso, c'è molto da fare. E da imparare."

Non servono commenti da parte nostra, salvo segnalare che anche questo secondo articolo non è stato inserito nella rassegna stampa aziendale!